

Liquidazione spese di giustizia

Con "Liquidazioni spese di Giustizia" si fa riferimento ai compensi e alle indennità spettanti a soggetti terzi quali i consulenti tecnici, i testimoni o i gestori di servizi telefonici o di noleggio apparati, liquidati dal Giudice presso il quale si svolge il procedimento e messi in pagamento dall'ufficio competente del Funzionario delegato alla spesa.

Nel nuovo applicativo SPediGIUS è prevista una revisione della gestione delle istanze di liquidazione legate alle intercettazioni per garantire una più celere attività di controllo delle istanze, di emissione dei provvedimenti lordi e netti da parte dei magistrati, fino al pagamento degli stessi.

Completata l'attività richiesta, l'interessato presenta l'istanza di liquidazione utilizzando la piattaforma SPediGIUS su cui poi è possibile seguire lo stato di lavorazione.

la piattaforma SPediGIUS per la Liquidazione spese di giustizia, istanze Pinto, imputati assolti e crediti d'imposta per procedure Stragiudiziali richiede autenticazione tramite SPID o CNS.

Al primo accesso, completare la registrazione con i propri dati anagrafici e fiscali - informazioni necessarie per consentire all'ufficio giudiziario di procedere correttamente alla lavorazione della richiesta di liquidazione. I dati inseriti saranno utilizzabili per le successive richieste. La modifica dei dati anagrafici è sempre disponibile.

L'utente ha la possibilità di:

- monitorare lo stato delle istanze presentate
- inserire nuova istanza di liquidazione spese di Giustizia
- ricercare istanze

Nella richiesta di liquidazione delle spese di giustizia l'utente deve compilare i campi indicati come obbligatori con dati relativi a:

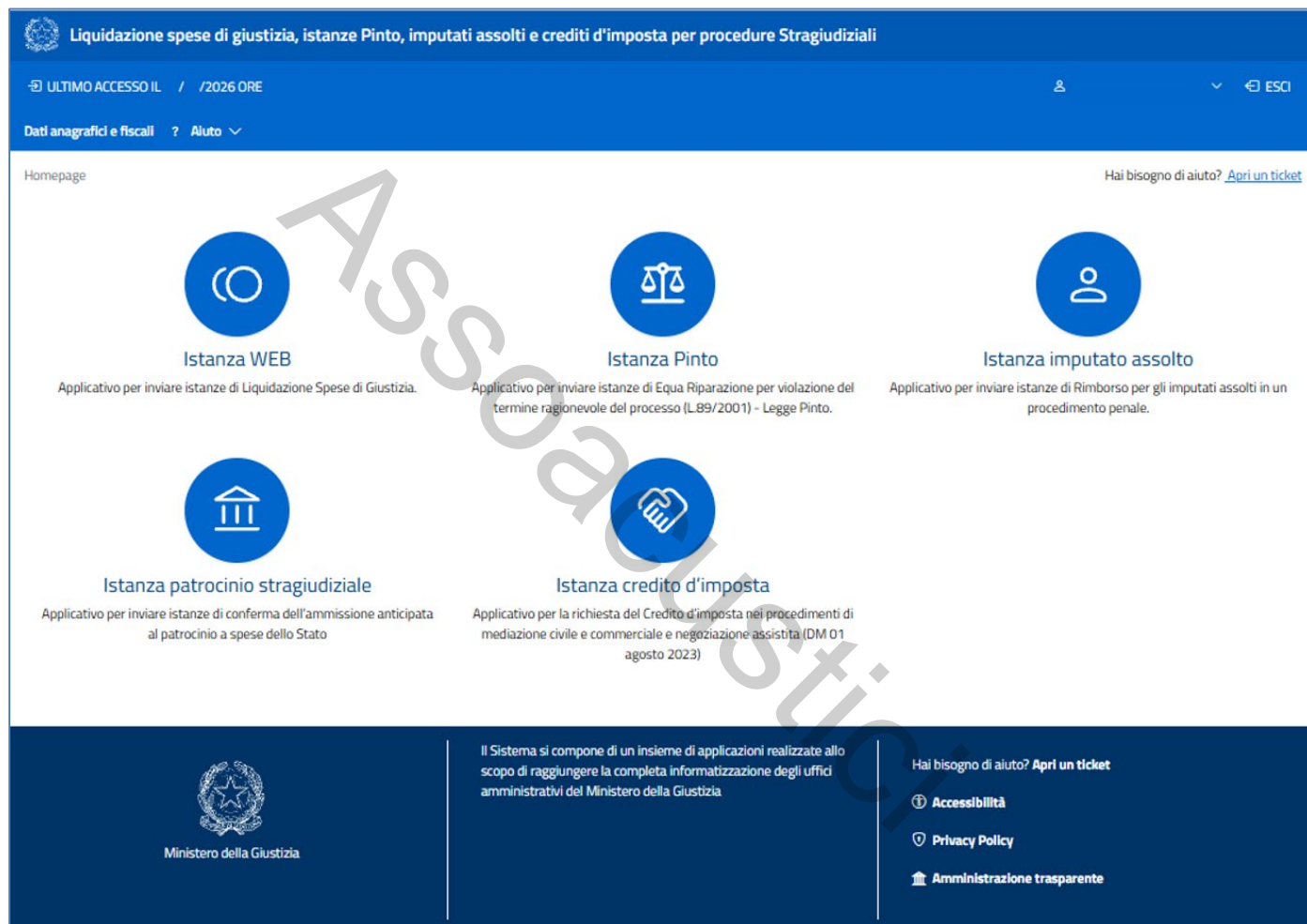
- incarico
- procedimento per il quale ha prestato la propria attività
- parti processuali
- spese
- indennità
- onorario/vacazione

GUIDA PRATICA OPERATIVA

IL PORTALE SPESEDIGIUS

https://www.giustizia.it/giustizia/page/it/come_fare_per_liquidazioni_spese_giustizia

Con decorrenza **1° luglio 2026**, l'utilizzo del portale **SPESEDIGIUS** è obbligatorio per consulenti tecnici, periti e ausiliari del magistrato per richiedere la liquidazione di onorari e spese anticipate a carico dell'Erario. Il sistema sostituisce integralmente il vecchio SIAMM-ARSPG. Trattandosi di una piattaforma rigida e interconnessa con i registri di cancelleria, **qualsiasi errore anagrafico, fiscale o documentale comporta il respingimento automatico** dell'istanza senza possibilità di correzione d'ufficio.



1. Specifiche Tecniche dei Documenti da Allegare

Tutti i file a corredo della domanda devono rispettare tassativamente gli standard del processo civile/penale telematico:

- **Formato obbligatorio:** Solo **PDF nativo** (generato da testo, non scansione) o **PDF/A**, privi di macro o collegamenti attivi.
- **Firma Digitale:** Richiesta per l'istanza e per gli atti formali. Sono ammessi sia lo standard **PAdES** (estensione .pdf) sia **CAdES** (estensione -.pdf.p7m).

2. Elenco degli Allegati Obbligatori

- **Decreto di nomina** o affidamento formale dell'incarico.
- **Verbale di giuramento** (ove espressamente previsto).
- **Relazione tecnica / Perizia** recante la prova dell'avvenuto deposito telematico.
- **Nota spese dettagliata** con il computo analitico delle competenze e delle anticipazioni.
- **Giustificativi di spesa fiscali** (ricevute, fatture, biglietti) inseriti in formato nativo digitale.
- Copia del **documento d'identità** e del **codice fiscale** del professionista in corso di validità.
- Modulo di attestazione dei **dati bancari (IBAN)** per l'accredito.

3. Gli Step per la Compilazione

1. **Autenticazione e Anagrafica:** Accesso tramite **SPID o CNS**. Configurazione iniziale del profilo fiscale (PEC, IBAN, regimi agevolati o studi associati).
2. **Importazione Incarico:** Selezione dei registri di cancelleria (SICP/SICID), richiamando l'ufficio giudiziario, il magistrato e i dati del procedimento (RG).
3. **Caricamento Spese e File:** Inserimento analitico delle voci di onorario e upload di tutti i file PDF firmati e dei relativi giustificativi.
4. **Verifica e Invio:** Controllo automatico di coerenza dei dati immessi prima dell'inoltro definitivo.

4. Focus Regimi Fiscali e Studi Associati

Regime Forfettario: È obbligatorio non valorizzare il campo relativo all'aliquota IVA. Per le prestazioni superiori a **77,47 €** va indicata la presenza della **marca da bollo virtuale di 2,00 €**, con il divieto assoluto di addebitarla o sommarla all'importo richiesto all'Amministrazione della Giustizia.

Studi Associati / STP: L'accesso al portale e l'invio devono avvenire esclusivamente tramite lo **SPID/ CNS personale** del professionista incaricato (soggetto istante). Nella sezione percipiente vanno invece inseriti i dati dello Studio Associato (Ragione sociale, Partita IVA e IBAN) per consentire la successiva e coerente emissione della fattura.

5. Fatturazione Elettronica: Tempistiche, Codice IPA e Causale

La fattura elettronica **non va mai emessa al momento del deposito** dell'istanza, ma solo quando lo stato della pratica sul portale risulta variato in: **"PROVVEDIMENTO LORDO ESECUTIVO"**.

- **Codice Destinatario (IPA):** Inserire il codice univoco specifico dell'*Ufficio Spese di Giustizia* della sede giudiziaria competente (da verificare sul sito del singolo Tribunale).
- **No Split Payment:** Non si applica la scissione dei pagamenti per le prestazioni dei liberi professionisti verso l'Amministrazione della Giustizia.

Nel tracciato XML della fattura, il campo della **Causale / Descrizione della prestazione** deve essere compilato fedelmente secondo il seguente modello standard:

Fattura per liquidazione compensi e spese di giustizia relativi a incarico di [CTU / Perito] conferito dal Magistrato Dott./Dott.ssa [Cognome Nome] nel procedimento RG n. [Numero/Anno RG]. Rif. Istanza digitale SPEdiGIUS n. [Numero Istanza]. Professionista esecutore della prestazione: Dott./Ing./Arch. [Cognome Nome del professionista se lo studio è associato]

Si può richiedere il Manuale Operativo e indicazioni tecniche a
amministrazionedigitale.dgsia@giustizia.it

FAQ:

1 - Per saperne di più?

Si tratta dell'attività di accertamento e di recupero delle spese di Giustizia che ora avviene con il nuovo sistema applicativo "Spese di Giustizia SPEdiGIUS", disponibile agli Uffici da **1° luglio 2026**. Superati i limiti tecnologici del precedente sistema SIAMM, con SPEdiGIUS il **processo di gestione e recupero spese è interamente digitale**, integra la firma digitale remota, recepisce le novità normative e promuove prassi standard su scala nazionale.

Il sistema è interconnesso con altri programmi per l'importazione automatica dei dati dai registri ufficiali anche al fine di ridurre il rischio di errori materiali.

SPEdiGIUS ingegnerizza e digitalizza tre fasi:

1. Spese pagate o anticipate, inclusa la gestione delle spese di intercettazione
2. Foglio Notizie
3. Recupero Crediti, con invio automatico della nota di trasmissione ad Equitalia Giustizia.

2 - Quali sono le norme di riferimento?

- Il **d.p.r. n. 115/2002 Testo Unico Spese di Giustizia** che si applica, in linea generale, a tutte le fasi del processo (penale, civile, amministrativo, contabile e tributario), disciplinando in modo articolato:

- il **contributo unificato** dovuto per instaurare o partecipare a un giudizio
- le **spese** per copie, certificati e certificazioni di atti e documenti giudiziari
- le **sanzioni pecuniarie** processuali
- le **spese per notificazioni e notifiche**
- la **liquidazione degli onorari** di difensori d'ufficio
- il **patrocinio a spese dello Stato** e le relative condizioni di ammissibilità.

- La **legge n. 69/2009** che contiene disposizioni per promuovere lo sviluppo economico, la semplificazione amministrativa, la competitività e in materia di processo civile.